



Era da un anno esatto che la Feralpisalò non conquistava 3 vittorie consecutive. L'ultima impresa risaliva ai giorni antecedenti lo stop per virus. Il 26 gennaio i verde blu hanno battuto la Vir-

tus Verona, il 2 febbraio il Modena e l'8 il Fano, sempre per 2-1. Mercoledì a Imola (ripresa oggi pomeriggio) i gardesani caricheranno di allungare la serie. L'ultimo poker, firmato da Stefano

Sottili, nell'autunno '19, ha visto questa sequenza: 2-1 a Vicenza con l'Arzignano il 27 ottobre, 3-0 con la Triestina il 4 novembre, 2-1 a Ravenna lunedì 11 e 1-0 col Padova sabato 16.

La gioia di Pavanel «Non abbiamo mai mollato»



Massimo Pavanel sottolinea il valore dell'impresa compiuta: «Gara bella ed emozionante - commenta l'allenatore della Feralpisalò -. All'andata il Matelica ci aveva bastonato. È una

squadra ricca di idee, un'avversario difficile da vincere. Ma decisa Scarsella, che negli inserimenti da lontano è immarcescibile. Ma l'elogio va rivolto al collettivo: da De Lucia, che ci ha tenuto in piedi, a Farabegoli, al possibile di vincere. Ma decisa Scarsella, che negli inserimenti da lontano è immarcescibile. Ma l'elogio va rivolto al collettivo: da De Lucia, che ci ha tenuto in piedi, a Farabegoli, al debuttante lotti, inserito nel finale». Pavanel va un'annotazione: «I 3 successi consecutivi sono arrivati giunti dopo 6 turni senza vittoria - aggiunge -. Noi non abbiamo mai perso l'equilibrio, continuando a lavorare e a giocare». Alla fine il presidente Giuseppe Pasini (foto) è entrato festante negli spogliatoi: «Ha elogiato il gruppo per la prova offerta», rivela Pavanel.

IL RACCONTO DELLA SFIDA

Una squadra ritrovata: non resta che continuare così

La Feralpisalò non si è fermata sulla porta di casa. Dopo le 2 vittorie consecutive in trasferta contro Arezzo e Carpi, ecco il ritorno al Turina e un altro successo contro il Matelica. In una settimana 9 punti su 9.



LA PRODEZZA. Tommaso Morosini calcia la punizione che, al 28° del primo tempo, si infila all'incrocio dei pali e consente alla squadra di Massimo Pavanel di chiudere il primo tempo in vantaggio contro il Matelica.



IL GESTO. All'11' del secondo tempo il portiere verdeblù De Lucia è battuto da una splendida rovesciata di Leonetti, attaccante del Matelica. Tutto da rifare, dunque, per la Feralpisalò che però riparte all'attacco.



IL GUIZZO RISOLUTORE. Scarsella, al 2° minuto di recupero, piomba su una corta respinta del portiere marchigiano Cardinali su conclusione di Tulli e regala alla squadra del presidente Pasini 3 punti molto importanti.



L'APOTEOSI. Ecco i giocatori della Feralpisalò scatenare tutta la propria gioia al fischio finale dell'arbitro: il successo ottenuto all'ultimo respiro sul Matelica lo proietta al 6° posto in classifica. E mercoledì c'è l'Incroci.

Le pagelle

8 DELUCIA. Evita alla Feralpisalò di naufragare con una serie di parate spettacolari, alcune su tiri da lontano, quindi leggibili, altre da distanza ravvicinata.

7 BERGONZI. Sempre puntare e preciso. Peccato per la rete siglata da Leonetti, ma è un eccellente rovesciatore.

7 LEGATI. Guida il reparto arretrato con efficacia, senza incertezze. Conclude zoppicando, per una botta presa in scivolata.

7 FARABEGOLI. Di notevole spessore il duello con Moretti. Un paio di volte si spinge in avanti, sfiorando il gol al 47' (conclusione alta di un soffio) e cogliendolo al 62' (l'arbitro annulla per irregolarità di Legati).

7 BROGNI. Chiude i varchi in maniera apprezzabile, limitando i danni sul tourbillon degli avversari. Effettua alcuni cross invitanti, dimostrando una bella personalità.

6 IOTTI. Arrivato un paio di giorni fa da Teramo, viene inserito nel finale, per chiudere i varchi a sinistra. Se la sbriga con tranquillità.

6.5 HERGHELIGIU. Anche se non molto appariscente, tiene la posizione di mezzala con disinvoltura.

6.5 PETRUCCI. Disputa l'ultima mezz'ora, e contribuisce a tenere alto il ritmo, con guizzi estemporanei.

7.5 CARRARO. Prestazione impeccabile. Costruisce la manovra dal basso con l'abilità di un direttore d'orchestra. Scambi, triangolazioni, aperture, lunghi lanci. Uno spettacolo.

7.5 SCARSELLA. Con lui non bisogna mai abbandonare le speranze. Non è la prima volta che, in pieno recupero, sbucca davanti al portiere, e lo fulmina. Possiede il fiuto del gol come pochi altri. In precedenza Cardinali gli aveva negato la soddisfazione del 2-1 con una super parata.

6.5 CECCARELLI. Regala guizzi felici. Chiama il difensore De Santis a un salvataggio sulla linea. Dopo una caduta nell'area del Matelica, rimediata dall'arbitro per simulazione: sarà squalificato.

6.5 D'ORAZIO. Gioca la ripresa: scatti continui.

6.5 GUERRA. Cardinali gli nega subito il gol. Nella ripresa va a segno, ma la rete è annullata per una posizione di fuori gioco. Da lui nasce lo scambio del 2-1.

7.5 MOROSINI. Sblocca con una punizione da fuoriclasse: calcia da 25 metri, scavalca la barriera e infila all'incrocio. Aggiunge qualità.

6.5 TULLI. Entra nel finale, e mette lo zampino nell'azione decisiva. Suo il tiro che, respinto corto dal portiere, è sfruttato da Scarsella.

SERIC. Terzo successo consecutivo per i gardesani, vittoriosi contro la matricola Matelica: una settimana da 9 punti

Feralpisalò, un magico tris E il dolce arriva alla fine

Chiude il primo tempo in vantaggio con una super punizione di Morosini. Decide Scarsella al 92'. E la classifica è sempre più invitante: sesto posto

Sergio Zanca



Tommaso Morosini: suo l'1-0

La Feralpisalò non si ferma. Al «Turina» conquista sul filo di lana la terza vittoria consecutiva a spese del Matelica, al termine di una partita di altissimo livello per merito di entrambe le squadre. Quella che è stata una delle più belle gare dell'intero campionato poteva finire con qualsiasi risultato. Ha deciso in pieno recupero Scarsella, spuntato dal nulla per fissare il punteggio sul definitivo 2-1 per i gardesani. Ma gli spunti sono stati brillanti, da una parte e dall'altra: tiri, parate, azioni lineari, inserimenti, scambi, fraseggi di qualità, invencibili (la punizione da 25 metri di Morosini finita all'incrocio dei pali per l'1-0 o la rovesciata di Leonetti per la rete del temporaneo 1-1, solo per citarne un paio).

da Guerra e Farabegoli. Col 3° successo consecutivo, dopo il 3-2 di Arezzo e il 2-1 nel recupero di Carpi, la Feralpisalò raggiunge al 6° posto il Cesena, battuto sabato a Trieste. Un campionato dai risultati sorprendenti, con i grandi spesso in difficoltà.

TUTTO IL MEGLIO possibile, da inserire in un'antologia d'alta classe, con i giocatori capaci di un comportamento esemplare. Non sono mancati nemmeno i gol annullati: i due della Feralpisalò, firmati

confermata, con Legati, il capitano, a guidare i 3 giovani: Farabegoli (centrale), Bergonzi e Brogni, i terzini. Carraro in regia, e Scarsella chiamato sia a contenere che a inserirsi a sorpresa. Tridente d'attacco, con Ceccarelli a garantire estro.

Il Matelica conferma gli stessi che domenica hanno battuto per 3-2 la Triestina. Arena è il primo ad arbitrare 2 gare dei gardesani in questo campionato. La precedente, a Modena, lo scorso 21 ottobre, è terminata 0-0.

Si confrontano a viso aperto, le due squadre, le occasioni fioccano. Cardinali compie subito una prodezza su una deviazione da 2 passi di Guerra, su un'azione impostata da Ceccarelli & Scarsella, e rifinita da Brogni. All'8° Ceccarelli triangola con Morosini, travasone allontanato sulla linea da De Santis.

Il Matelica contrattacca. Al quarto d'ora c'è una carambola su un tiro di Tofanari, e De Lucia deve incarcarsi per alzare. Al 19' il portiere dei gardesani vola per ribattere un colpo di testa di Moretti.

Al 28° pezzo di bravura di

Feralpisalò	2
Matelica	1

FERALPISALÒ	MATELICA
4-3-3	4-3-3
De Lucia	8 Cardinali
Bergonzi	7 Tofanari
Legati	7 Magri
Farabegoli	7 De Santis
Brogni	7 Di Renzo
(33°st lotti)	6 Calagni
Hergheligi	6 Bordo
(17°st Petrucci)	6.5 (20°st Pizzutelli)
Carraro	7.5 Balestrero
Scarsella	7.5 Volpicelli
Ceccarelli	6.5 (20°st Franchi)
(1°st D'Orazio)	7 Moretti
Guerra	6.5 (45°st Zigrossi)
(49°st Bacchetti)	sv Leonetti
Morosini	7.5 (20°st Peroni)
(33°st Tulli)	6.5
All. Pavanel	All. Colavito

A disposizione FERALPISALÒ: Liverani, Magoni, Gianti, Maracoli, Pinardi, Gavioli, Rizzo
MATELICA: Vitali, Fracaccini, Santamarina, Scarabaggio, Ruani, Alberti, Maye
Arbitro: Arena di Torre del Greco 6.5.
Reti: p.t. 28' Morosini (F); s.t. 11' Leonetti (M); 47' Scarsella (F)
Note: gara a porte chiuse. Ammoniti Volpicelli (M), Ceccarelli, Legati e Guerra (F). Angoli: 7-6 per il Matelica. Recupero: 0+5

Morosini, che azzecca l'incrocio dei pali su punizione da 25 metri, e sblocca il punteggio. Al 34' De Lucia ribatte una sventolata centrale di Moretti, poi assorbe le conclusioni di Leonetti e Tofanari.

ALL'INIZIO DELLA RIPRESA Farabegoli manda alto di una spanna, in acrobazia, su angolo di Morosini. Leonetti prova la rovesciata al 4' (fuori), e segna nello stesso, identico modo all'11', sfruttando un cross di Tofanari. Prodezza da categoria superiore.

La gara prosegue senza un attimo di sosta. Al 12' gol annullato a Guerra, per leggera posizione di fuorigioco. Al 17' tiro di Guerra parato. Al 17' gol di Farabegoli annullato per scorrettezza di Legati. Il Matelica tira i remi in barca, la Feralpisalò continua a spingere. Il gol decisivo arriva al 47'. Dopo l'ennesimo intervento di Cardinali su colpo di testa di Scarsella, è lo stesso centrocampista a risolvere. Così: da Guerra a Tulli, tiro, corta respinta del portiere, Scarsella insacca da distanza ravvicinata.

Applausi anche al Matelica, matricola coraggiosa, dopo una gara da applausi. Ma la Feralpisalò continua a volare e prosegue la scalata. ●



Fabio Scarsella esulta dopo aver segnato la rete decisiva a tempo scaduto

Con lui c'è Simone Guerra: la Feralpisalò è salita al 6° posto in classifica



L'abbraccio tra Tommaso Morosini e il portiere Victor De Lucia

IPROTAGONISTI. Scarsella ancora una volta è stato decisivo nel finale: è già a quota 6 gol



Un attacco della Feralpisalò, che ha trovato nel Matelica un avversario che ha giocato senza tatticismi. Ma alla fine sono arrivati i 3 punti

«Bravi a crederci sempre E l'Airone mi ha caricato»

La rivelazione: «Caracciolo mi ha predetto che sarei tornato a segnare» Morosini: «Con il mio rientro siamo tornati al successo? Merito di tutti»

Dedicato a una Stella. Si chiamerà così la piccolina che nascerà prossimamente a Fabio Scarsella e alla compagna Chiara. Il centrocampista della Feralpisalò ha segnato il gol della vittoria e, rientrando negli spogliatoi, ha pensato alle sue due donne.

In conferenza stampa Scarsella confida di avere ricevuto nei giorni scorsi il sostegno di Andrea Caracciolo: «Ho sentito l'Airone, mi ha detto di avermi visto nervoso - confida Fabio -. Nel rassicurarmi, ha aggiunto: col Matelica devi entrare in campo sereno, e vedrai che tornerai a segnare. È andata bene». E al 92' è giunto il break.

A dire il vero c'erano stati altri segnali premonitori. Dopo la trasferta di Arezzo il sito più importante della C gli aveva attribuito la rete firmata invece da Simone Guerra con una splendida serpentina. E ieri mattina il maggiore quotidiano sportivo italiano gli aveva attribuito un gol in più nel tabellino dei marcatori. In un certo senso, un guizzo chiamato da diverse parti, quasi una premonizione: «È io mi sono adeguato, non potevo tirarmi indietro - scherza -. Anche se, a dire il vero, cinque minuti prima avevo sbagliato un gol più facile. Ma è andata bene così».

Adesso Scarsella davvero è salito a quota 6 e punta a diventare un'altra volta il capocannoniere della squadra: «Abbiamo tanti gol nelle gambe - dice il centrocampista della Feralpisalò -. Tutti sono in grado di inquadrare lo specchio della porta. Se da un lato concediamo magari qualcosa di troppo, dall'altro creiamo parecchio, e teniamo fede alla filosofia che sta alla base della costruzione della rosa: attaccare».

Onore all'avversario: «Il Matelica è forte e sbarazzino - spiega Scarsella -. Gioca a viso aperto, non fa barriecate. È venuta fuori alla grande. Nel finale ha rallentato per



L'incontenibile gioia dell'allenatore gardesano Massimo Pavanel

Girone B

RISULTATI	SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Feralpisalò Matelica 2-1	Sudtiroil	41	21	11	8	2	33	14
Fernana Sudtiroil 1-1	Perugia	40	21	11	7	3	34	20
Gubbio Sambenedettese 1-2	Modena	39	21	12	3	6	23	10
Padova Fano 1-1	Padova	38	20	11	5	4	35	17
Perugia Arezzo 3-0	Sambenedettese	36	21	10	6	5	30	21
Ravenna Legnago 1-1	Feralpisalò	35	21	10	5	6	33	29
Triestina Cesena R.C. 2-1	Cesena R.C.	35	21	10	5	6	32	23
VirtusVeqomp Imolese 3-1	Vis Pesaro	32	21	7	11	3	26	18
Vis Pesaro Modena 1-0	VirtusVeqomp	32	21	9	5	6	30	23
Carpi Mantova 0-2	Mantova	32	21	9	5	7	24	22
	Triestina	32	21	9	5	7	24	22
	Matelica	31	21	9	4	8	32	37
	Carpi	24	19	6	6	7	25	26
	Fernana	23	21	5	8	8	16	22
	Gubbio	23	21	5	8	8	21	27
	Legnago	22	21	4	10	7	17	19
	Vis Pesaro	21	21	6	3	12	25	34
	Fano	17	21	2	11	8	14	24
	Imolese	16	21	4	4	13	18	30
	Ravenna	15	21	4	3	14	22	42
	Arezzo	10	21	1	7	13	18	44

PROSSIMO TURNO: 03/02/2021

contentarsi dell'1-1. Noi invece abbiamo continuato a premere, e in pieno recupero siamo riusciti a imporci. I migliori? Tutti a partire dal portiere De Lucia, che ha fatto 3 grandi parate in momenti importanti dell'incontro».

SUL FUTURO: «Adesso ci attendono le emiliane: mercoledì l'Imolese in trasferta e domenica il Cesena in casa. In sette giorni ci giochiamo l'intera stagione - avverte il match winner -. Nelle scorse settimane abbiamo perso punti preziosi. Forse è mancata un po' di cattiveria. In ogni caso siamo sempre rimasti lucidi. E ora i risultati tornano a sorriderci», conclude Scarsella.

Tommaso Morosini ha sbloccato il punteggio con un colpo balistico di notevole precisione: «Ho scavalcato la barriera, e indirizzato il pallone nel setto: quella posizione (25 metri di distanza) è l'ideale per creare difficoltà ai portieri», rammenta il centrocampista, schierato in una posizione più avanzata, a ridosso delle punte.

L'ultima da titolare l'aveva giocata il 22 novembre, contro il Padova: una partita decisa da D'Orazio. Dopo essere rimasto fuori due mesi per infortunio, con il Matelica è stato riproposto dal primo minuto: «È un caso che il mio rientro a tempo (quasi) pieno sia coinciso col ritorno alla vittoria della Feralpisalò. Credo piuttosto che sia il frutto di un lavoro svolto quotidianamente con serietà».

Tre vittorie consecutive e sesto posto in classifica. La Feralpisalò non sembra avere intenzione di fermarsi: «C'è ancora la possibilità di migliorare, soprattutto sul piano dell'intensità e del coraggio - assicura Morosini -. La classifica? Non ha senso guardarla oggi. Aspettiamo un po' di tempo. Intanto proseguiamo così». ● SEZA.